

Ospedale sotto la lente del consiglio comunale

Pubblicato: Venerdì 2 Febbraio 2007

 Pietro Zoia risponderà venerdì sera alle domande dell'amministrazione comunale **sullo stato di salute dell'ospedale Galmarini di Tradate**. Maggioranza e opposizione potranno chiedere di tutto al direttore generale dell'azienda ospedaliera di Busto Arsizio, cui il Galmarini fa capo. Ma linea guida per la serata dovrebbe rimanere **la mozione approvata nei mesi scorsi dallo stesso consiglio comunale**, all'interno della quale veniva chiesto a Zoia di rispondere proprio a dei timori di depotenziamento della struttura tradatese. Timori fondati sull'accorpamento di alcuni reparti, sulla mancanza di primari e posti letto.

Ultima scintilla che ha fatto scattare le tensioni tra amministrazione comunale e dirigenza dell'Ospedale è stata la decisione di Zoia **di ridurre la presenza della risonanza magnetica** nel nosocomio cittadino, da due volte alla settimana a una, senza alcun confronto con il Comune, hanno lamentato dall'Amministrazione. Da qui alcuni politici **hanno persino chiesto le dimissioni di Zoia**, fino ad arrivare al compromesso di un confronto con la città di Tradate che avverrà proprio venerdì sera, 2 febbraio, in consiglio comunale.

La seduta è aperta al pubblico, come sempre, ma non è un consiglio aperto agli interventi dei cittadini. Per l'occasione si svolgerà all'interno della **Biblioteca Civica Frera**.

La tensione è alta e il timore, come espresso dal centrosinistra, è che si trasformi in **un processo al direttore generale**. «Ma quello che vogliamo è semplicemente avere delle risposte chiare – commenta il sindaco Stefano Candiani -, per il bene dell'ospedale e della città».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it